

A PAVIA UN INCONTRO DI STUDIO SULLO SCRITTORE LUIGI SANTUCCI

Salone Teresiano
Biblioteca Universitaria di Pavia
Strada Nuova 65

Incontro di studio

Martedì 24 marzo 2009, ore 15.30

Mostra

24 marzo - 4 aprile 2009

L'incontro di studio su "Luigi Santucci: la scrittura come vita" è in programma martedì 24 marzo alle ore 15.30 nel Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia, promosso dal Centro Manoscritti dell'Ateneo Pavese, dalla Fondazione Maria Corti e della Biblioteca Universitaria di Pavia, per ricordare, a dieci anni dalla scomparsa, il geniale autore di romanzi famosi, come "In Australia con mio nonno" (1947), "Il velocifero" ('63), "Orfeo in paradiso" ('67).

Dopo il saluto del rettore Angiolino Stella e della direttrice della Biblioteca Alessandra Bracci, a tracciare un simbolico ritratto a più voci di Santucci, seguendo l'itinerario della sua attività letteraria e illustrando gli elementi-chiave del suo singolare mondo creativo saranno i professori Pier Angelo Carozzi, Renzo Cremante, Ermanno Paccagnini, Angelo Stella, con l'intervento conclusivo di Monsignor Gianfranco Ravasi. Coordinerà l'incontro Arturo Colombo. A conclusione dell'incontro sarà inaugurata – sempre nel Salone Teresiano – una mostra d'inediti, immagini e testi dello scrittore Santucci, di cui il Centro Manoscritti conserva, donate dalla famiglia, parecchie sue "carte" e documenti di rilevante importanza.

"Il vero segno di Santucci – ha scritto il critico Carlo Bo fin dal 1982 – rintracciabile in tutto l'arco della sua vita, è il segno della gioia, il suono dell'allegria". A sua volta, Alberto Cavallari lo ha definito "lo Chagall dei romanzieri", spiegando che per Santucci "gli amanti volano nei cieli di Bellagio come Adami ed Eve, gli animali parlano agli uomini, i vivi parlano ai morti, come negli affreschi ebraici di Chagall, mentre il cielo versa nuvole e neve, grazia e gioia al natale dell'uomo". Tutte caratteristiche, che l'incontro pavese saprà approfondire e arricchire con l'apporto degli studiosi invitati ad intervenire.